Mercoledì, XXIX settimana del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Lc* 12,39-48): In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?». Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: «Il mio padrone tarda a venire», e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

»Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

«Tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo»

Rev. D. Josep Lluís SOCÍAS i Bruguera

(Badalona, Barcelona, Spagna)

Oggi, con la lettura di questo frammento del Vangelo, possiamo osservare che ogni persona è un amministratore: quando si nasce, riceviamo tutti un'eredità genetica e delle capacità per realizzarci nella vita. Scopriamo che queste potenzialità e la vita stessa sono un dono di Dio, visto che noi non abbiamo fatto nulla per meritarle. Sono un regalo personale, unico e intrasferibile ed è ciò che ci conferisce la nostra personalità. Sono i "talenti" di cui ci parlò Gesù stesso (cf. Mt 25,15), le qualità che dobbiamo far crescere nel trascorso della nostra esistenza.

«Nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo» (Lc 12,40), finisce dicendo Gesù nel primo paragrafo. La nostra speranza è nella vita del Signore Gesù alla fine dei tempi; però ora qui, anche Gesù si fa presente nella nostra vita, nella semplicità e nella complessità di ogni momento. È oggi che con la forza del Signore possiamo vivere nel suo Regno. San Agostino ce lo ricorda con le parole del salmo 32,12: «Beata la nazione il cui Dio è il Signore», affinché possiamo esserne consapevoli, formando parte di questa nazione.

«Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo» (Lc 12,40), questa esortazione rappresenta un richiamo alla fedeltà, la quale mai è subordinata all'egoismo. Abbiamo la responsabilità di saper "corrispondere" ai beni che abbiamo ricevuto insieme alla nostra vita, «conoscendo la volontà del padrone» (Lc 12,47), è ciò che chiamiamo la nostra "coscienza", ed è ciò che ci fa degnamente responsabili delle nostre azioni. La risposta generosa da parte nostra verso l'umanità, verso ogni essere vivente è una cosa doverosa e piena d'amore.

Pensieri per il Vangelo di oggi

- «Volesse il Signore degnarsi di svegliarmi dal sonno della mia accidia, a me, che pur essendo vile, sono comunque suo servo. Magari mi infiammasse del desiderio del suo amore incommensurabile e mi accendesse con il fuoco della sua divina carità!» (San Colombano, Abate)
-

«La sonnolenza dei discepoli continua, lungo l’andare dei secoli, ad essere un’occasione propizia per il potere del male. Questa mancanza di sensibilità delle anime concede al maligno del potere nel mondo» (Benedetto XVI)

- «In Gesù ‘il regno di Dio è vicino’, chiama alla conversione e alla fede, ma anche alla vigilanza. Nella preghiera, il discepolo veglia attento a colui che ‘è e che viene’ (…). La preghiera dei discepoli, in comunione con il loro Maestro, è un combattimento, ed è vegliando nella preghiera che non si entra in tentazione» (Catechismo della Chiesa Cattolica, n. 2612)